



On. Alfredo Mantovano

Roma, 16 maggio 2012

**Mantovano: sulla corruzione confusione strutturale del Governo**

E' incredibile leggere le dichiarazioni di qualche autorevole esponente di una parte della maggioranza che sostiene l'attuale Governo: il Pdl farebbe ostruzionismo al disegno di legge sulla corruzione, e questo accentuerebbe la cattiva valutazione dell'Italia sullo scenario internazionale! E' incredibile perché sulla corruzione il ministro della Funzione pubblica fin dal suo insediamento ha costituito una Commissione col compito di formulare proposte per una seria prevenzione della corruzione. Tali proposte sono contenute in un report del gennaio 2012 e in una integrazione dell'aprile 2012: sono interessanti e concrete. Hanno un solo limite: non sono state tradotte in alcun emendamento al ddl anticorruzione. In compenso, il ministro della Giustizia (del medesimo Governo!) ha depositato un mese fa un maxi-emendamento contenente una serie di nuove formulazioni che intervengono tutte sul piano della repressione, ignorano l'aspetto della prevenzione e disarticolano - col ritornello che "ce lo chiede l'Europa", peraltro infondato - istituti plurisecolari, a cominciare dalla configurazione giuridica della concussione. Tale confusione ha caratteri più strutturali dell'errore - presunto o reale - di un sottosegretario nel leggere un appunto del proprio ufficio. Il Governo si chiarisca con sé stesso e dica che cosa vuole: promuovere un disegno coerente, che parta da una seria prevenzione, o puntare a una inconcludente "faccia feroce"?

Alfredo Mantovano  
*Coordinatore politico Circoli "Nuova Italia"*

cell. 334.6910147  
Via Imperatore Adriano, 33 - 73100 Lecce; tel./fax 0832 256153  
[www.mantovano.org](http://www.mantovano.org), e-mail: [mantovano\\_a@camera.it](mailto:mantovano_a@camera.it)

[PRECEDENTI COMUNICATI](#)